

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 28 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vicepresidente
2) Bissoni Giovanni	Assessore
3) Bruschini Marioluigi	Assessore
4) Campagnoli Armando	Assessore
5) Dapporto Anna Maria	Assessore
6) Peri Alfredo	Assessore
7) Rabboni Tiberio	Assessore
8) Sedioli Giovanni	Assessore

Presiede la Vicepresidente Muzzarelli Maria Giuseppina
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Bruschini Marioluigi

Oggetto: L.R. N. 44/1995. INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE RETI DI
MONITORAGGIO DELLA MATRICE AMBIENTALE "ARIA". ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO AD ARPA.

Cod.documento GPG/2009/2295

Num. Reg. Proposta: GPG/2009/2295

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che sul territorio della Regione Emilia-Romagna è stata realizzata una rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria (RRQA) comprendente strumentazione di proprietà della Regione Emilia-Romagna, delle Amministrazioni Provinciali, dei Comuni;
- che risultano afferenti alla suddetta rete regionale anche i singoli mezzi mobili previsti in ogni Provincia del territorio nonché le stazioni industriali presenti nelle Province di Ravenna, Ferrara e Piacenza;
- che per assicurare una gestione omogenea e unitaria della rete suddetta (RRQA) al fine di ottenere informazioni e dati utili ad un efficiente ed efficace sviluppo delle politiche di tutela e risanamento della qualità dell'aria, nelle more del successivo trasferimento in proprietà all'Arpa della strumentazione della suddetta rete, si è ritenuto opportuno affidarne alla stessa la gestione unitaria tenuto conto che Arpa, Ente strumentale della Regione, annovera tra i fini istituzionali anche la gestione del sistema informativo sull'ambiente ed il territorio (cfr. art. 5, comma 1, lett. e) L.R. 44/95, così come successivamente modificata e integrata), e, pertanto, in tale ambito trova collocazione la gestione della rete di rilevamento della qualità dell'aria;
- che con propria delibera n. 1614 del 26 Ottobre 2009 si è proceduto all'approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, le Amministrazioni Provinciali dell'Emilia-Romagna e Arpa per la gestione della rete regionale della qualità dell'aria (RRQA) per il quadriennio 2009-2012;

Premesso inoltre:

- che il "Piano d'Azione Ambientale per un futuro sostenibile - 2004-2006", approvato in data 22 dicembre

2004 con Delibera Consiglio Regionale n. 634, ha previsto di ottimizzare l'uso delle risorse organizzative e finanziarie nel campo delle azioni integrate e di raccordare con maggiore efficacia i programmi nazionali e regionali in atto ed affida alla Regione Emilia-Romagna il coordinamento di specifici ambiti e azioni, quali, tra l'altro, l'adeguamento tecnologico, il completamento e la manutenzione straordinaria delle reti di monitoraggio delle diverse matrici ambientali, anche attraverso il supporto tecnico e strumentale di Arpa (cfr. capitolo 6, paragrafo 6.4);

- che il successivo "Piano d'Azione Ambientale per un futuro sostenibile - 2008-2010", approvato in data 3 dicembre 2008 con Delibera Consiglio Regionale n. 204, prevede finanziamenti per interventi di adeguamento, completamento e miglioramento tecnologico delle dotazioni strumentali della rete di monitoraggio della qualità dell'aria ed affida alla Regione Emilia-Romagna, tramite l'ARPA, la cura e la tutela della sequenza storica, della confrontabilità e diffusione dei dati di ogni centralina, fissa o mobile, per la conoscenza diffusa della qualità dell'aria su base provinciale secondo le indicazioni operative dell'Unione Europea (cfr. capitolo 4, paragrafo 4.1.4);

Considerato che:

- in relazione ai sopra richiamati finanziamenti del "Piano d'Azione Ambientale per un futuro sostenibile - 2008-2010", per interventi di adeguamento, completamento e miglioramento tecnologico delle dotazioni strumentali della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, la Direzione Generale ARPA, avvalendosi del proprio "Centro Tematico Regionale Qualità dell'Aria", ha richiesto alla Regione la realizzazione dei seguenti interventi di qualificazione e completamento delle reti di monitoraggio della matrice ambientale 'aria':

INTERVENTO 1 : "Completamento della sostituzione del sistema di acquisizione delle stazioni di misura e sistema di trasferimento dati per le Province di Piacenza, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini"

Nel corso degli ultimi tre anni la rete di misura della qualità dell'aria della Regione Emilia-Romagna ha subito un sostanziale miglioramento tecnologico relativamente la strumentazione di misura degli inquinanti. Il sistema informatico di gestione dei dati è, per altro, il cuore

del sistema di gestione della rete e richiede, come tutte le attrezzature informatiche, un più rapido turnover, tempo medio di vita attorno ai 3-5 anni, pari quindi al tempo di realizzazione dell'intervento di ristrutturazione in atto e per questo, oltre che per motivi di recupero del finanziamento necessario, si è deciso di lasciare per ultimo queste attività. In vista del termine di delle attività di ristrutturazione previsto nella prima metà del 2010 si è quindi pensato di avviare anche le attività sui "datalogger" presenti in ogni stazione. Gli interventi previsti completano quelli attuati nel 2003/4 con la sostituzione di tutti i server provinciali e nel 2009 con la sostituzione degli apparati di acquisizione dati presenti nelle stazioni delle reti provinciali di Parma, Reggio Emilia, Forlì-Cesena. In un'ottica quindi di costante aggiornamento e manutenzione della strumentazione, di garanzia del turnover operativo necessario che assicuri l'ottimale efficienza della rete, viene finanziata la sostituzione dei restanti acquisitori di cabina delle stazioni della rete regionale di misura della qualità dell'aria per le province di Piacenza, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini.

INTERVENTO 2 : "Centro di calibrazione e misure della strumentazione automatica delle reti di monitoraggio della matrice ambientale 'aria'"

La misura della qualità dell'aria avviene sul territorio regionale mediante l'utilizzo di strumenti automatici certificati ai sensi della normativa vigente la cui manutenzione e taratura avviene mediante un contratto di "global service" affidato ad una ditta esterna da Arpa Emilia-Romagna. Essendo nel contempo il processo di gestione della rete di misura certificato ai sensi della norma ISO 9001:2000 risulta di estrema importanza effettuare le necessarie verifiche sull'operato della ditta e sul corretto funzionamento degli strumenti. Arpa Emilia-Romagna ha affidato questa attività al CTR ARIA presso Arpa - Sezione Provinciale di Parma, e specificatamente all'"Area di servizi operativi per la verifica standard di qualità delle misure della qualità dell'aria". Il percorso di sviluppo previsto vede oltre alla catena di riferimento per l'ozono già in funzione anche le seguenti ulteriori attività:

- Pesatura in ambiente ad umidità e temperatura controllata delle membrane per la misura di pm10 e pm2.5;

- Verifica dell'allineamento degli strumenti di misura degli inquinanti gassosi con particolare riferimento a ossidi di azoto e ozono;
- Verifica dei flussi di funzionamento dei sistemi di prelievo ed analisi automatici;

Questo verrà realizzato avvalendosi dell'installazione di una cabina termostata ad umidità controllata all'interno della quale verranno inseriti tutti gli strumenti necessari per verificare la strumentazione di misura degli inquinanti gassosi e la pesatura controllata dei filtri. Il finanziamento prevede inoltre attrezzature che consentiranno sia la definizione dei limiti di quantificazione degli strumenti utilizzati, sia la verifica di eventuali anomalie o situazioni particolari che potranno anche essere studiate affiancando gli strumenti di riferimento direttamente all'interno della stazione di misura per ottenere comparazioni significative sul funzionamento degli strumenti utilizzati.

INTERVENTO 3 : "Completamento dell'aggiornamento della rete pm10 delle reti di monitoraggio della matrice ambientale 'aria' con sostituzione degli strumenti obsoleti".

La ristrutturazione della rete di misura della qualità dell'aria attualmente in atto è stata avviata ormai 4-5 anni orsono e rispetto alle valutazioni allora effettuate ulteriori strumenti sono divenuti obsoleti o poco performanti così da doverne richiedere la sostituzione nel più breve tempo possibile. Questo si è in special modo evidenziato per alcuni strumenti di misura del PM10 che nonostante la relativa giovinezza, non più di 4 o 5 anni di attività, hanno evidenziato una condizione al limite relativamente alle misure da effettuare.

Questo porta sul lungo periodo a misure non in accordo con la strumentazione più moderna e performante installata con la ristrutturazione della rete di misura in atto. Il finanziamento previsto porta quindi analogamente a quanto già realizzato per le reti di Parma e Ravenna alla sostituzione completa degli strumenti per la misura del PM10 nelle restanti province, Reggio Emilia, Modena, Forlì e Rimini, con un modello certificato in modo da avere una misura omogenea e comparabile su tutto il territorio regionale di questo parametro altamente significativo.

- per ogni intervento sopra richiamato la relativa specifica tecnico-economica - agli atti della Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa al protocollo PG. 2009.270989 del 25/11/2009 - individua e definisce le singole attività tecniche, i relativi contenuti, la tempistica di esecuzione ed i seguenti costi:

- "Completamento della sostituzione del sistema di acquisizione delle stazioni di misura e sistema di trasferimento dati per le Province di Piacenza, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini",

per un costo di € 240.000,00 IVA compresa;

- "Centro di calibrazione e misure della strumentazione automatica delle reti di monitoraggio della matrice ambientale 'aria'"

per un costo di € 70.000,00 IVA compresa;

- "Completamento dell'aggiornamento della rete pm10 delle reti di monitoraggio della matrice ambientale 'aria' con sostituzione degli strumenti obsoleti"

per un costo di € 250.000,00 IVA compresa;

TOTALE € 560.000,00

Dato atto che:

- i contenuti e le attività indicate nelle specifiche ARPA risultano coerenti ed adeguati alla realizzazione degli interventi precedentemente descritti;
- il Servizio Risanamento Atmosferico, Acustico, Elettromagnetico, ha ritenuto i progetti idonei sotto il profilo tecnico e congrui sotto quello economico;

Dato atto altresì che alla spesa complessiva di Euro 560.000,00 si fa fronte:

- quanto a Euro 23.000,00 attraverso lo stanziamento sul capitolo 36188 "SPESE PER L'ADEGUAMENTO E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE NEI CAMPI DELLE DIVERSE MATRICI AMBIENTALI (ARTT. 70, 74, 81 E 84 D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112 E ART. 99, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)" U.P.B. 1.4.2.3. 14062 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, che è dotato della necessaria disponibilità;
- quanto a € 537.000,00 attraverso lo stanziamento sul capitolo 37378 "INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI

AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: SPESE PER L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, IL COMPLETAMENTO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE RETI DI MONITORAGGIO DELLE DIVERSE MATRICI AMBIENTALI (ART. 99, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)" U.P.B. 1.4.2.3. 14223 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, che è dotato della necessaria disponibilità

Visti:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l'ARPA, Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della Regione affidandole all'art. 5 lettera n), tra le sue funzioni anche quella di fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti Locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;
- l'art.5, comma 2, il quale consente ad ARPA di definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici per l'adempimento delle proprie funzioni;
- l'art. 23, comma 2, che autorizza la Regione a conferire all'ARPA finanziamenti nell'ambito della vigente legislazione regionale;

Visti altresì:

- il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;
- l'art. 3, comma 18, della L. 24 dicembre 2003, n. 350;

Viste le Leggi Regionali:

- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- 19 dicembre 2008, n. 22 "Legge finanziaria adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e del bilancio pluriennale 2009-2011";
- 19 dicembre 2008, n. 23 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e Bilancio pluriennale 2009-2011";

- 23 luglio 2009, n. 9 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della Legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011. Primo provvedimento generale di variazione";
- 23 luglio 2009, n. 10 "Assestamento del bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011 a norma dell'articolo 30 della Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. n. 40/2001 nonché dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 23/2008 e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

Richiamate le proprie seguenti deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 1173 del 27 luglio 2009 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2009)";
- n. 2416/2008 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Ambiente e Sviluppo
Sostenibile,

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di affidare all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente - A.R.P.A., con sede in Bologna, via Po n. 5,

secondo le motivazioni espresse in premessa e sulla base delle specifiche tecnico-economiche agli atti della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della costa con protocollo PG. 2009.270989 del 25/11/2009, la realizzazione dei seguenti interventi di qualificazione e completamento delle reti di monitoraggio della matrice ambientale 'aria', assegnando e concedendo un finanziamento complessivo di € 560.000,00 IVA 20% inclusa:

- "Completamento della sostituzione del sistema di acquisizione delle stazioni di misura e sistema di trasferimento dati per le Province di Piacenza, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini", per un costo di € 240.000,00 IVA compresa;
 - "Centro di calibrazione e misure della strumentazione automatica delle reti di monitoraggio della matrice ambientale 'aria'" per un costo di € 70.000,00 IVA compresa;
 - "Completamento dell'aggiornamento della rete pm10 delle reti di monitoraggio della matrice ambientale 'aria' con sostituzione degli strumenti obsoleti" per un costo di € 250.000,00 IVA compresa;
2. di imputare la spesa complessiva di Euro 560.000,00 IVA inclusa:
- quanto a Euro 23.000,00 al n. 4612 di impegno sul capitolo sul capitolo 36188 "SPESE PER L'ADEGUAMENTO E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE NEI CAMPI DELLE DIVERSE MATRICI AMBIENTALI (ARTT. 70, 74, 81 E 84 D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112 E ART. 99, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)" U.P.B. 1.4.2.3 14062 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, che è dotato della necessaria disponibilità;
 - quanto a Euro 537.000,00 al n. 4614 di impegno sul capitolo 37378 "INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: SPESE PER L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, IL COMPLETAMENTO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE RETI DI MONITORAGGIO DELLE DIVERSE MATRICI AMBIENTALI (ART. 99, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)" U.P.B. 1.4.2.3. 14223 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, che è dotato della necessaria disponibilità;
3. di dare atto che alla liquidazione della spesa ed all'emissione delle richieste dei titoli di pagamento di

cui al punto 1., provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n.40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m., secondo le seguenti modalità:

- 30% a seguito della presentazione di comunicazione dell'avvio delle attività da parte di Arpa;
 - 50% a seguito della presentazione degli ordini di acquisto e a seguito della comunicazione di avvenuto collaudo del 50% degli strumenti previsti nelle specifiche tecnico-economiche;
 - 20% a saldo a seguito della presentazione delle relazioni finali sulle attività svolte, dei collaudi finali e della rendicontazione delle spese sostenute da Arpa, sottoscritte dal Legale Rappresentante di Arpa;
4. di stabilire altresì che le attività di cui ai precedenti punti dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di esecutività del presente atto deliberativo rinviando per tutto quanto non previsto alle specifiche tecnico-economiche presentata ed acquisite agli atti del Servizio Risanamento Atmosferico, Acustico, Elettromagnetico;
 5. di dare atto inoltre che qualora, per cause non imputabili ad ARPA e debitamente riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna, si dovessero verificare ritardi nell'effettuazione delle attività di cui al punto 1. tali ritardi, ove giustificati, daranno luogo ad una proroga dei termini di consegna, concessa mediante atto formale del Dirigente competente per materia;
 6. di stabilire che, per l'espletamento di specifiche prestazioni, l'ARPA potrà avvalersi dell'opera di terzi rispettando la normativa c.d. "Antimafia"; nei rapporti con tali soggetti ARPA eviterà nel modo più assoluto di coinvolgere la Regione e farà fronte, a sua cura e spese, agli eventuali diritti dovuti agli autori terzi. In nessun caso, però, i contratti con i terzi dovranno essere di impedimento all'espletamento delle attività oggetto della presente deliberazione;
 7. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/2295

data 25/11/2009

IN FEDE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/2295

data 28/12/2009

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Bruschini Marioluigi

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'